

Con la diaproiezione di Pierangelo Mazzoni
 “Settembre in Alaska”

Iniziano le attività del circolo fotoamatori S. Vincenzo

Il Circolo Fotoamatori “San Vincenzo” ha recentemente presentato l'avvincente diaproiezione sonorizzata in dissolvenza incrociata “Settembre in Alaska” di Pierangelo Mazzoni, socio UIF. La proiezione nasce da un viaggio che l'autore ha effettuato con la famiglia in questi territori lo scorso settembre.

L'Alaska, uno degli ultimi santuari naturali della Terra, dove gli spazi sono immensi, i laghi migliaia, i ghiacciai e le montagne grandiosi, viene incontro allo spettatore, che si trova ad essere accompagnato in questa terra quasi disabitata, dove l'inverno dura otto mesi e l'estate è molto breve, dalle immagini che Pierangelo, Daniele e Silvana hanno scattato nel corso dei venti giorni di peregrinazioni in questo paradiso per naturalisti.

Le foto sono state scattate durante il viaggio di oltre 4.000 Km. percorsi attraversando lo Yukon, in terra canadese, la penisola del Kenay nel mitico Klondike della corsa all'oro, ed i parchi del Denali e St. Elias. Completano il racconto del viaggio le immagini scattate durante una crociera attraverso i fiordi dell'Oceano Pacifico.

Lo spettacolo ha assorbito completamente gli spettatori sia per il fascino delle immagini che per la bellezza ed adeguatezza della coinvolgente colonna sonora predi-

sposta da Massimo Bertoncini, anch'esso socio UIF del Circolo Fotoamatori di San Vincenzo.

Pierangelo Mazzoni ha allestito la diaproiezione con le proprie immagini e con quelle Daniele Mazzoni e Silvana Pistilli, realizzando una diaproiezione di circa 40 minuti che però lasciano incantati ed ancora con la voglia di continuare a vedere altre angoli di questa terra rude, ma tanto affascinante.

Nel mese di aprile la proiezione verrà nuovamente proposta, questa volta nella vicina cittadina di Piombino, presso il Circolo Culturale Sant'Antimo, la cui sezione fotografica ha aderito all'UIF.

Con questa diaproiezione il Circolo Fotoamatori “San Vincenzo” ha iniziato una serie di iniziative, incentrate appunto su una serie di diaproiezioni e su un corso di fotografia di base, già giunto ad un quarto del suo percorso e che ha avuto una più che soddisfacente adesione di partecipanti. Infine le iniziative del Circolo di questa prima parte del 1998 culmineranno con una mostra fotografica nel prossimo giugno che vedrà proposte immagini dei soci del Circolo sul tema “Prima e Terza età”, unite ad una sezione dedicata ai partecipanti al corso di fotografia.

Fabio del Ghianda - B.F.A.

Luigi Malizia a Palermo

La Sala Mostre “Di Cristina” si è preggiata di ospitare, nel circuito mostre dei soci UIF, l'amico L.F. Malizia.

La cosa che più stupisce di Malizia è questo spaziare da una tematica all'altra in maniera ordinata integrando un soggetto con l'altro come un grosso puzzle di vita, infatti le sue foto ci presentano anziani ben inseriti nella vita sociale e bambini che sembra vogliano significarci la speranza del domani.

Che dire poi delle immagini che ci mostrano la pianura padana nei vari aspetti stagionali, ma comunque sempre con un suo fascino che sembra voglia rapire i nostri sensi.

Un'altra cosa che colpisce nell'osservare le immagini di malizia è constatare come i sentimenti siano messi sempre al primo posto, è il caso della foto del padre o di quei teneri colori autunnali dove sembra che il sole abbia voluto dorare le fronde che ancora il vento non è riuscito a trascinarsi via.

Maria Pia Coniglio

FAX
 Segreteria
 Nazionale
 0965-592122

Rodolfo Tagliaferri alla “Cartier Bresson”

Dal 1 al 31 Luglio nella Galleria fotografica “H. Cartier Bresson” in corso Butera 398, mostra personale di Tagliaferri Rodolfo dal titolo “Pere Lachaise... fotografie”, reportage in B/N con viraggi seppia totali e parziali sul monumentale cimitero di Parigi nel quale sono sepolti oltre 200 personaggi famosi che hanno fatto la storia, la cultura, la civiltà nella quale



viviamo: la Chopin a Rossini, da Jim Marisson idolo e mito dei “Doors”, a Edith Piaf, da la Fontaine a Murat e ancora, il “pittore maledetto” A m e d e o Modigliani, Victor Hugo, Ives Montand, Simone Signoret, Balzac, Calas, Oscar Wilde...



Una sorta di viaggio all'interno di una immaginaria coscienza collettiva che trova evidenti esternazioni negli innumerevoli graffiti e nei baci rosso porpora lasciati da gente comune sulle tombe di chi comune non fu.

Un viaggio carico d'atmosfera, ove l'autore si trova ad essere testimone dell'umana aspirazione a lasciar traccia del proprio esistere, anche se per farlo non si trova di meglio che utilizzare le spoglie mortali di chi per la storia è divenuto immortale.

